

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**

**BANANAS**  
Con la prefazione di Furio Colombo

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Unità  
**10**  
LO SPORT

**17**  
domenica 28 ottobre 2007

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**

**BANANAS**  
Con la prefazione di Furio Colombo

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

La **R**issa

Accenno di rissa al 33' del secondo tempo nella partita tra Grosseto e Pisa dopo che Raimondi, capitano degli ospiti, è finito a terra dopo un contatto col massaggiatore dei padroni di casa, cercando di recuperare la palla: la panchina del Grosseto ha reagito e l'arbitro ha espulso entrambi dal campo



Basket 12,00 Sky Sport 2



Calcio 20,30 Sky Sport 1

**IN TV**

- **09,15 Rai Tre** Maratona Venezia
- **10,15 Sky Sport 2** Speciale Rincorsa Ferrari
- **11,00 Sportitalia** Speciale Serie B
- **11,30 Eurosport** Campionato Mondo
- **11,45 Sky Sport 1** Calcio Napoli-Juventus
- **11,55 Italia 1** Grand Prix
- **12,00 Sky Sport 2** Basket Milano-Treviso
- **13,00 Italia 1** Guida al campionato
- **13,45 Eurosport** Tennis finale Wta
- **14,15 Sky Sport 2** Ferrari Challenge Mugello
- **15,00 Sky Sport 1** Calcio Catania-Samp
- **15,30 Eurosport** Tennis finale Atp
- **19,10 Rai Due** Domenica sprint
- **20,30 Sky Sport 1** Calcio Genoa-Fiorentina

# Domizzi, Gargano e Bergonzi: la Juve ko a Napoli

Vittoria degli azzurri (3-1) con due rigori dubbi trasformati dal difensore. Rete di Del Piero

di Massimiliano Amato / Napoli

**CABALA** Ma chi l'ha detto che il 17 porta sfortuna? I napoletani aggiornino la Cabala: erano 17 anni che gli azzurri non battevano la Juve al San Paolo. L'incantesimo si è spezzato ieri sera, in capo a una partita tutta anima e core, come piace al pubblico del

San Paolo, sul cui esito due fattori hanno, probabilmente influito su tutto: la serata nera dell'arbitro Bergonzi, probabilmente troppo di manica larga nel concedere i due rigori che hanno fatto la differenza, e una Juve inguardabile per almeno 80', troppo brutta per essere vera. La partita è stata tutt'altro che bella: Napoli vivace nel primo quarto d'ora: pressing alto, Zalayeta a fare l'elastico, Lavezzi e Hamsik guastatori. La Juve comincia ad accorciare sugli esterni e su Zalayeta blindando il centrocampo e assumendo il controllo del match. La partita non decolla, rimane scontro muscolare tra due squadre operaie, brillano Del Piero, Trezegueti, Lavezzi e Hamsik. L'equilibrio salta al primo giro di lancette del secondo tempo, quando tira aria da pareggio a reti bianche: Palladino si libera sulla destra e mette al centro per Del Piero, lasciato inspiegabilmente solo al centro dell'area: un giochetto da ragazzi per Alex mettere a segno il settimo gol personale al San Paolo. Tre minuti, tre minuti soltanto e viene fuori il nucleo d'acciaio di cui sembra essere composto il Napoli di quest'anno: Gargano, al secondo sigillo personale in sette giorni, conquista palla ai sedici metri, si allarga tagliando tutta la difesa della Juve da destra a sinistra e, appena dentro l'area, fa secco Buffon con un diagonale. La partita sale di tono all'improvviso: al 9' Palladino, ancora lui, si beve Savini e pennella per Trezeguet: la capocciata del francese si stampa sulla traversa e, sulla respinta, Del Piero a porta

spalancata spara alle stelle. La Juve sembra più determinata, ma è il Napoli a passare: 16', sponda di Zalayeta in area per Lavezzi che entra in contatto con Chellini. L'argentino cade, Bergonzi senza esitazioni indica il dischetto. Rigore molto dubbio, che Domizzi trasforma. Uno s'aspetta la reazione della Signora e invece il Napoli, ringalluzzito, fa addirittura tris al 24'. Stavolta il rigore se lo procura Zalayeta, dopo il solito scambio in area con Lavezzi. Il Panteronesi presenta a tu per tu con Buffon, che si lancia alla disperata travolgendolo. Anche in questo caso la decisione dell'arbitro desta qualche perplessità, ma Domizzi non s'intenerisce. Finisce con "O sudato 'nnammurato" cantato da sessantamila in delirio. E al diavolo la Cabala, una volta tanto...



Molinario della Juventus e Lavezzi del Napoli lottano per il controllo della palla, allo stadio San Paolo di Napoli. Foto Ansa

## TORINO-CAGLIARI Vincono i granata (2-0), tre «legni» colpiti nella partita. Autorete di Ferri

### Tanti pali e super Foggia, ma decide Rosina

di Massimo De Marzi / Torino

Un Toro pieno di cerotti porta a casa il secondo successo in campionato ai danni di un Cagliari migliore per un'ora, ma incapace di sfruttare la sua superiorità e la giornata di vena di Foggia. Dopo i pali granata colti da Rosina e Vaillati nel primo tempo e quello dei sardi nella ripresa con Conti, hanno deciso nel finale il guizzo di Rosina (favorito da un errore di tocco di Parola) e l'autogol di Ferri. Nel Torino un'infermeria già affollatissima accoglie anche Paolo Zanetti, che si infortuna nel riscaldamento, cedendo il posto al giovane Bottone, al debutto da titolare in serie A.

Il Chino Recoba è in campo, ma gioca su una gamba sola ed è quasi un uomo in più per il Cagliari, che si rende pericoloso di testa con Matri, anche se l'occasione migliore è granata al 9', con Fortin e il palo che negano il gol alla conclusione dal limite di Rosina. Nel duello in chiave azzurra, è Pasquale Foggia però a far vedere le cose migliori, dominando sulla corsia di destra, tanto da far ammattire il povero Lanna, saltato a ripetizione. Il Cagliari tiene maggiormente palla e gioca meglio, ma fa fatica a creare autentiche occasioni negli ultimi sedici metri, mentre il

Toro riesce a chiamare in causa Fortin, come succede sul colpo di testa di Ventola. Al 32' la migliore azione degli ospiti, con Del Grosso che da sinistra serve un pallone d'oro a Conti, che solissimo di testa manda sul fondo. Poco dopo Novellino sostituisce il fantasma di Recoba con Motta, che qualche minuto prima dell'intervallo scodella un bel pallone in area sul quale sventa Vaillati, con il palo che salva l'incerta uscita di Fortin. In avvio di ripresa il palo va ad un passo dal gol, con un dosato calcio di punizione di Conti che si stampa sul palo con Sereni immobile. Poco dopo la formazione di Marco Giampaolo recrimi-

na con l'arbitro Mazzoleni, che non vede (o considera involontario) il tocco di braccio di Lanna sull'incursione di Foggia. Novellino prova ad aggiungere peso al suo attacco, inserendo Stelone e poi il giovane francese Malonga, ma a sbloccare il risultato è uno sventurato tocco di Parola, che consente a Rosina di calciare un rigore in movimento. 1-0 e gara che cambia volto a venti minuti dalla fine, Giampaolo aspetta troppo prima di fare ricorso alla sua panchina e al talentuoso ex Acquafresca e nelle battute conclusive incassa addirittura il secondo gol, con lo sfortunato autogol di Ferri su azione d'angolo.

**In breve**

**Ciclismo/Firenze-Pistoia**

● **Vince Shpilevskiy**  
Il russo Boris Shpilevskiy ha vinto la 21/a edizione della Firenze-Pistoia, gara a cronometro che chiude la stagione agonistica dei professionisti in Italia. Al secondo posto Dario Cioni; 3° Giovanni Visconti.

**Sci/Dusseldorf**

● **Vince la Matveeva**  
Natalia Matveeva ha ottenuto il primo successo stagionale, e della carriera, nella Coppa del mondo femminile di sci di fondo grazie al trionfo nella sprint di Dusseldorf. Seconda la svedese Anna Dahlberg, terza la norvegese Marit Bjergen.

**Tennis/San Pietroburgo**

● **Finale Verdasco-Murray**  
Si giocherà tra Fernando Verdasco e Andy Murray la finale del torneo di San Pietroburgo. Lo spagnolo ha superato in semifinale (6-2, 6-3) il croato Marin Cilic; mentre il britannico ha battuto il russo Mikhail Youzhny (6-2, 5-7, 7-6).

**Basket/Settimo turno**

● **Avellino ok a Bologna**  
Oggi settimo turno: Fortitudo-Avellino 70-91; Biella-Varese; Napoli-Montegranaro, Milano-Treviso, Cantù-Teramo e Roma-Rieti (tutte su Alice tv), Scafati-Siena, Capo d'Orlando-Udine, Pesaro-Virtus Bologna

**Basket/Illecito**

● **Livorno ancora punito**  
A un anno di distanza il Basket Livorno è stato ancora penalizzato di 4 punti (poi ridotti a 2 in sede di appello): il Consiglio Federale ha deliberato di infliggere alla società livornese la stessa punizione del 2006, oltre a 36.000 euro di multa.

## SERIE B Undicesimo turno: il Pisa cade a Grosseto e le «rondinelle» vincono e si staccano in vetta

### Brescia solo al comando, Treviso e Cesena a fondo

di Vanni Zagnoli

Anche senza dirette televisive, è davvero un bel campionato di serie B, equilibrato almeno in testa. Dal **Modena**, che ha 18 punti, in su possono sognare tutte la promozione diretta, senza playoff, come ha confermato l'11° turno. È in coda che vanno davvero come i gamberi. L'**Avellino** ha perso a Modena (Tamburini al 2) e rimane ultimo, il **Treviso** ha subito la sesta sconfitta di fila, nello scontro diretto di **Ravenna** (gol di Succi). D'accordo nelle quattro precedenti esperienze nella Marca Bepi Pilon ha sempre fatto benissimo, però ha una bella squadra, con

talenti importanti come Russotto, chiunque al suo posto sarebbe già stato esonerato. Lo stesso discorso vale per Fabrizio Costoni. È alla quinta stagione a **Cesena**, ha firmato la promozione e salvezze brillanti. Il presidente Lugaresi non l'ha mai messo in discussione, neppure in quell'anno e mezzo di squalifica per la rissa di Lumezzane, ieri ha perso ad Ascoli 5-2 ed è rimasta l'unica del campionato ancora senza vittorie: la cessione di Papa Waigo non può spiegare tutto. **Vicenza** e **Spezia** hanno chiuso sullo 0-0, Gregucci non ha ancora vinto una partita al Menti, i tifosi biancorossi sono spazientiti. Antonio Soda ha un

punto in meno dei veneti, perso per inadempienze societarie, firmerebbe per salvarsi, anche ai playoff. Mario Somma ha sostituito Gianmarco Remondina a **Piacenza**, ha debuttato perdendo 1-3 con il **Chievo**. Beppe Iachini aveva guidato il "Piacenza" a tutta velocità, per tre stagioni, adesso Coppola è il portiere dell'Atalanta, Campagnaro fra i punti di forza della Sampdoria e Cacia non è ancora pronto. Ieri il Garilli ha applaudito il prepotente rimonta dei veronesi che raggiungono il Pisa al secondo posto, con 24 punti. Devono ringraziare il **Grosseto** che si è aggiudicato il derby toscano (tre espulsi) per 2-0: per Giampietro

Ventura è la prima sconfitta esterna e uno stop dopo sei vittorie di fila. Stefano Pioli ha sostituito Giorgio Roselli e sta facendo molto bene con la matricola bianconera, ha metabolizzato al meglio l'esonero di Parma. In testa c'è di nuovo il **Brescia**, da solo, 26 punti, 4-1 alla **Triestina**, doppietta dell'ungherese Feszin, già a segno contro l'Italia nell'amichevole di due mesi fa. Quarto l'**Albinoleffe** (23 punti, 2-0, Ruopolo e Cellini) al **Mantova** che non ha offerto seguito al 3-0 nel recupero del derby di Brescia. Ricaduta anche per il **Rimini**, superato 2-3 dal **Lecco**, decide Tulli nel recupero.

**Tensioni per Cina-Birmania**

Si gioca oggi sul campo neutro di Kuala Lumpur la partita di ritorno del primo turno delle qualificazioni mondiali dell'Asia tra Cina e Birmania. I motivi di spostamento della sede del match, che avrebbe dovuto essere Rangoon, sono facilmente intuibili, dopo la repressione messa in atto dal regime contro la protesta guidata dai monaci buddisti. Le foto del cadavere di uno di loro, diffuse dall'agenzia cattolica Asia News, hanno fatto aumentare le misure di sicurezza intorno a questa partita, già imponenti per evitare eventuali manifestazioni di protesta da parte di dissidenti. Dal punto di vista calcistico la partita non ha storia: all'andata la Cina, in casa, ha vinto per 7-0.

**ESTRAZIONE DEL LOTTO sabato 27 ottobre**

NAZIONALE	73	17	47	5	45
BARI	57	21	82	5	24
CAGLIARI	81	2	85	87	30
FIRENZE	7	68	51	50	22
GENOVA	73	58	84	19	79
MILANO	42	31	15	44	82
NAPOLI	39	16	62	52	20
PALERMO	42	19	38	41	12
ROMA	56	50	1	89	46
TORINO	84	44	23	30	87
VENEZIA	18	84	34	36	82

**I NUMERI DEL SUPERENALOTTO**

7	19	39	42	56	57	18	73
<b>Montepremi</b>							<b>3.933.499,43</b>
Nessun 6 Jackpot	€	32.185.874,32	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	47.306,00		
Vincono con punti 5	€	65.558,33	3 + stella	€	1.082,00		
Vincono con punti 4	€	473,06	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	10,82	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		